

# Gentiloni punta su Pisapia per moderare i bersariani

Ma il Pd già prepara il piano B: contare sulle assenze strategiche dei forzisti al Senato per far passare in autunno la legge di Stabilità

## Il caso

ALESSANDRO DI MATTEO  
ROMA

Il dato positivo è che la finestra elettorale per votare in autunno è ormai quasi chiusa «basta arrivare indenni a fine mese», dice una fonte di governo, ma paradossalmente sarà proprio la certezza di andare alle urne nel 2018 a complicare davvero la vita di Paolo Gentiloni. La legge di stabilità, soprattutto, rischia di diventare il terreno di scontro per una campagna elettorale anticipata e dalle parti del Pd non hanno dubbi: «Mdp non la voterà, qualunque cosa ci mettiamo dentro», dice uno dei dirigenti più importanti. Un timore che sembra confermato da Pier Luigi Bersani che ieri ha avvertito che «a settembre ci sarà il redde rationem con il governo».

Il presidente del Consiglio sa bene che il percorso sarà complicato, sono arrivate ovviamente anche alle sue orecchie le ricostruzioni dell'intervento di Massimo D'Alema alla direzione di Mdp della settimana scorsa: «Dobbiamo distinguerci sempre di più - ha esortato il presidente di Italianieuropei - le amministrative dimostrano che quando siamo alternativi al Pd veniamo premiati, mentre quando siamo alleati al partito di Renzi non funziona». Finora Mdp ha cercato di distinguersi senza mettere a rischio la tenuta del governo, per

evitare di offrire a Matteo Renzi il pretesto per andare al voto in autunno, ma superato luglio il problema non si porrà più e, se Giuliano Pisapia non riuscirà a imporre una linea più prudente, è concreto che Mdp lasci al Pd l'onere di votare la legge di bilancio, magari «insieme alla destra», come ha detto Roberto Speranza.

Renzi, da giorni, fa professione di lealtà al governo, nonostante il rinvio dello "Ius soli", una legge che, ha ripetuto ieri, «è un dovere della comunità, anche se so che dirlo oggi fa perdere consenso». Ma nessuna polemica per il rinvio, «io sto con il presidente del Consiglio, so cosa vuol dire essere attaccato tutti i giorni. Non attaccherò mai il presidente Gentiloni. Si andrà a scadenza naturale, tutti noi siamo in supporto del presidente Gentiloni fino alle elezioni del 2018».

Il problema, appunto, è che il Pd potrebbe trovarsi da solo a sopportare il peso della legge di Bilancio. Spiega Lorenzo Guerini: «Quando sarà il momento, il Pd si comporterà come in questi mesi: una forza seria e responsabile. Confidiamo che uguale responsabilità e serietà ci sia anche da parte delle altre forze della maggioranza». Con Ap, il rapporto è logoro, ma è intervenuto Gentiloni a ricucire con Alfano: insieme hanno deciso l'accelerazione per sollecitare, riservatamente, le dimissioni di Enrico Costa. Non a caso ieri il capogrup-

po centrista Maurizio Lupi prometteva lealtà: «Sosteniamo il governo Gentiloni, non siamo alleati politicamente del Pd ma collaboriamo perché, ad esempio nella prossima legge di bilancio, continueremo ad essere meno tasse per le imprese e più sostegno alle famiglie». Meno tasse è anche una richiesta di Renzi, ma è il contrario di quello che vuole Mdp. Anche per questo si guarda molto al lavoro che sta conducendo Pisapia, nella speranza che l'ex sindaco di Milano riesca a spostare anche gli ex Pd su una posizione più dialogante.

La soluzione d'emergenza, però viene già studiata, e si guarda proprio a quanto accaduto nelle scorse settimane. In fondo, alla Camera i numeri sono abbastanza ampi, le cose diventano complicate a palazzo Madama. «Se loro si sfilano - racconta ancora il dirigente Pd - si cercherà di parare il colpo come abbiamo fatto con la manovrina. Al Senato Mdp non l'ha votata, ma i voti contrari sono stati solo 108...». Nessuno, è il ragionamento, vuole accollarsi la responsabilità di spingere il Paese all'esercizio provvisorio. Non lo vuole Fi, che infatti sta spingendo i tanti che vogliono tornare a costituire un gruppo autonomo, pronto a dare una mano in caso di bisogno, appunto uscendo dall'aula. «Se servirà - spiegano dal Pd - ci sarà chi uscirà dall'aula per far passare la legge».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

